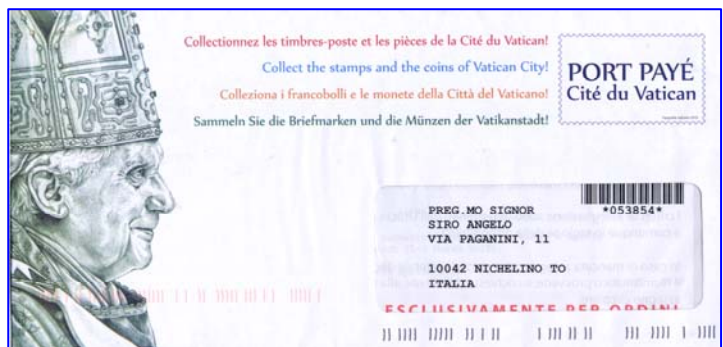


Filatelia Vaticana – marzo 2012

Intero Postale

Le Poste del Vaticano, oltre alla serie sui dipinti di Raffaello: Madonna Sistina e Madonna di Foligno, emissione congiunta con la Germania e il francobollo per la Santa Pasqua tratto da una miniatura della Resurrezione con il Cristo benedicente, da una pagina del codice Urbinato latino 112 (conosciuto come il Breviario di Mattia Corvino, re d'Ungheria bibliofilo vissuto tra il 1443 ed il 1490), ha emesso, sempre in data 1° marzo 2012, una busta ufficiale. L'intero postale ha stampato in alto a destra un francobollo da 2 euro recante il logo dell'Ufficio Filatelico e Numismatico ed a sinistra uno splendido profilo di S.S. Benedetto XVI dell'artista Daniela Longo. (La stessa impronta è stata utilizzata anche per l'intero postale "port payé").



Padre Cristoforo Clavio

Inoltre ha ricordato i 400 anni dalla morte di Padre Cristoforo Clavio (o Clavius secondo la dizione latina) nato in Baviera nel 1537 e morto a Roma il 12 febbraio 1612. Venne accolto nella Compagnia di Gesù dallo stesso fondatore Sant'Ignazio da Loyola. Dopo gli studi all'Università di Coimbra, dove osservò per la prima volta un'eclissi totale di sole, evento che accese in lui la fiamma dell'interesse per l'astronomia, tornò a Roma per completare gli studi di filosofia e di teologia. Divenne titolare della cattedra di matematica. Ricca in questo periodo è l'opera del Clavio (testi scientifici di aritmetica, geometria, algebra e sull'astrolabio). Diede un contributo importante alla commissione, voluta dall'allora Papa Gregorio XIII, per la riforma del calendario giuliano. Studioso delle nuove proposte dell'astronomia rivolse la sua attenzione a Copernico, Keplero e Galileo. Uno dei più grandi crateri lunari, il Clavius, porta il suo nome, (così come il nome di altri gesuiti su altrettanti crateri), a dimostrazione del contributo alla scienza della Compagnia di Gesù.

